



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "G. M. GALANTI"

CBPM040008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "G. M.GALANTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5823/U** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2022** con delibera n. 395*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "G. M. Galanti" ha un bacino di utenza molto vasto che abbraccia comuni della provincia di Campobasso e comuni delle province limitrofe di Isernia, Benevento e Foggia. L'edificio che lo ospita, ubicato in via Trieste a Campobasso, successivamente ampliatosi con la costruzione di un'ala nuova che affaccia su via Milano, gode di una posizione centrale all'interno della città: ciò lo rende facilmente raggiungibile da ogni punto del perimetro urbano. La scuola usufruisce, dall'a.s. 2014/15, anche di una succursale.

Il tasso di immigrazione nella regione, seppure incrementatosi negli ultimi anni per le vicende legate ai flussi migratori, non è particolarmente elevato e gli studenti, provenienti da altri Paesi che frequentano il Liceo "Galanti", ammontano a non molte unità e sono, salvo qualche eccezione, di seconda generazione e ben integrati nel contesto scolastico.

Il Liceo "Galanti" da tempo analizza le risorse del territorio per pianificare collaborazioni con Istituzioni, Enti, Università, mondo del lavoro e della produzione, associazioni culturali, professionali, associazioni del terzo settore con l'obiettivo di favorire un sistema educativo integrato e "un'economia della cultura", rispondendo alle finalità degli indirizzi liceali e alla vocazione del territorio stesso, che possiede un patrimonio ambientale, paesaggistico, artistico e culturale da far conoscere agli studenti affinché possano valorizzarlo ai fini di opportunità occupazionali non disgiunte da uno sviluppo sostenibile.

In tal senso si muovono le convenzioni stipulate con enti, uffici, associazioni, ordini professionali, Università, realtà produttive e formative volte all'attuazione di vari percorsi e, particolarmente, quelli per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), integrati nel curriculum, che il Liceo "Galanti" attua già da molti anni, ricevendo spesso da Enti e aziende ospitanti encomi e premi per l'esemplare comportamento degli studenti tirocinanti, per le competenze sia professionali che relazionali e per la validità dell'azione progettuale che sottende i vari percorsi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE "G. M.GALANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CBPM040008
Indirizzo	VIA TRIESTE,1 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874413702
Email	CBPM040008@istruzione.it
Pec	cbpm040008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogalanti.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	732

Approfondimento

LA STORIA

Il Liceo "G. M. Galanti" ha una storia antica e prestigiosa; trova, infatti, le sue origini nell'Istituto Scolastico "Principessa Elena", fondato nel 1898 come Scuola Normale, divenuto poi Istituto Magistrale e come tale rimasto fino al 1998.



L'Istituto "Principessa Elena" già agli inizi del secolo scorso svolse un significativo ruolo per la società, costituendo, attraverso la pratica dell'istruzione e l'esercizio della professione magistrale, un primo fondamentale strumento di emancipazione femminile.

Nel 1998, anno del suo centenario, un decreto ministeriale sopprime l'indirizzo degli studi magistrali, poiché da allora la formazione del maestro venne affidata ai corsi universitari, chiudendo un'epoca e aprendone un'altra. Da allora, l'Istituto "Principessa Elena" vide una nuova, straordinaria vitalità con l'attuazione di sperimentazioni che ne cambiarono completamente fisionomia culturale e prospettive di formazione e occupazionali: sperimentazioni didattiche innovative che produssero l'istituzione di corsi di studi afferenti al "Progetto Brocca" e, specificamente, il Liceo Socio-psico-pedagogico e il Liceo Linguistico, e al Liceo delle Scienze Sociali.

A partire dal 2007 la scuola è stata intitolata alla figura di Giuseppe Maria Galanti, illustre esponente della cultura illuministica meridionale della seconda metà del Settecento, nonché espressione della cultura locale. Precursore dei moderni studi di economia, di statistica, di legislazione, G. M. Galanti si distinse per l'alto profilo morale e per l'impegno intellettuale profuso nella riforma dello Stato e nella denuncia delle condizioni di arretratezza della popolazione meridionale.

Negli ultimi anni il Liceo ha registrato un progressivo incremento numerico degli studenti per la modernità e la valenza culturale e professionale dei suoi indirizzi, per il livello di internazionalizzazione raggiunto e per il piano dell'offerta formativa che coniuga una didattica aperta all'accoglienza, al dialogo, alla ricerca di metodologie innovative con la serietà degli studi e uno stile educativo fondato sul rispetto delle regole, delle persone e di ogni diversità.

Per tale incremento della popolazione studentesca e per l'esigenza di spazi anche per lo svolgimento delle lezioni delle discipline di indirizzo, previste dal curriculum del Liceo Musicale, la scuola usufruisce, dall'a.s. 2014/15, di una succursale che attualmente è ubicata in Corso Bucci, ovvero assai vicino alla sede principale; pertanto, da entrambi i plessi si raggiungono facilmente la stazione e il terminal degli autobus.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Cortile	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti n	35

Approfondimento



La scuola già dispone di:

Connessione di rete fibra nella sede centrale e Wi-Fi in tutti gli ambienti della scuola;

PC presenti in tutte le aule;

Laboratorio di informatica; dotato di 30 postazioni di lavoro in rete LAN con connessione a banda larga e di schermo touch screen;

Laboratorio dotato di strumentazione multimediale (Aula 3.0) con 27 Tablet e uno schermo touch screen per l'organizzazione di spazi che favoriscano approcci didattici innovativi (finanziamenti PON);

Laboratorio Ambienti digitali e Laboratori di settore (Finanziamenti PON);

Laboratorio di tecnologie multimediali (Musitech@), dotato di 30 postazioni di lavoro, finalizzato, in via prioritaria, all'insegnamento e alle esercitazioni pratiche di Teoria, analisi e composizione e di Tecnologie musicali, che offre anche la possibilità di lavorare in rete fra le cinque classi del Liceo Musicale che sono tutte dotate di LIM touch screen;

Strumentazione informatica Cl@sse 2.0 per la classe 4[^] Liceo Musicale;

Aula Magna dotata di videoproiettore con maxischermo;

Maxischermo retrattile (5x4m) su una parete del cortile;

Luci da set, telecamere, pc, drone (attrezzatura acquistata grazie al progetto Antropos);

Strumentazione per il montaggio audio-video;

Due sale insonorizzate per due laboratori dedicati al Liceo Musicale: per le lezioni ed esercitazioni di musica d'insieme e di strumenti a percussione;

Cortile interno alla scuola realizzato nell'anno scolastico 2020/21 che ha da subito svolto un'importante funzione didattica e di socializzazione, permettendo lo svolgimento delle lezioni o di eventi musicali;

Palestra, adiacente all'Istituto, ristrutturata di recente e dotata di: impianto di pallavolo e di pallacanestro con relativo segnapunti elettronico, rete amovibile di badminton e attrezzature ginniche di varia tipologia;



Ampia dotazione libraria: biblioteca docenti, biblioteca studenti, biblioteca storica (circa 15.000 volumi) e archivio multimediale. I materiali di bibliomediateca sono strutturati in: una biblioteca generale informatizzata di oltre 10.000 volumi, con una ricca sezione molisana e un ampio patrimonio di riviste, che annovera testi editi fin dall'Ottocento e intere collane di riviste pedagogiche; una biblioteca studenti informatizzata di oltre 4000 volumi;

Ampia dotazione di strumenti musicali, fra i quali un'arpa e un pianoforte a mezza coda (le Sale Musica sono state implementate recentemente con l'acquisto di ulteriori strumenti a seguito dei finanziamenti PON-FESR specifici per i Licei Musicali);

Strumenti musicali in comodato d'uso;

Vocabolari linguistici in comodato d'uso.

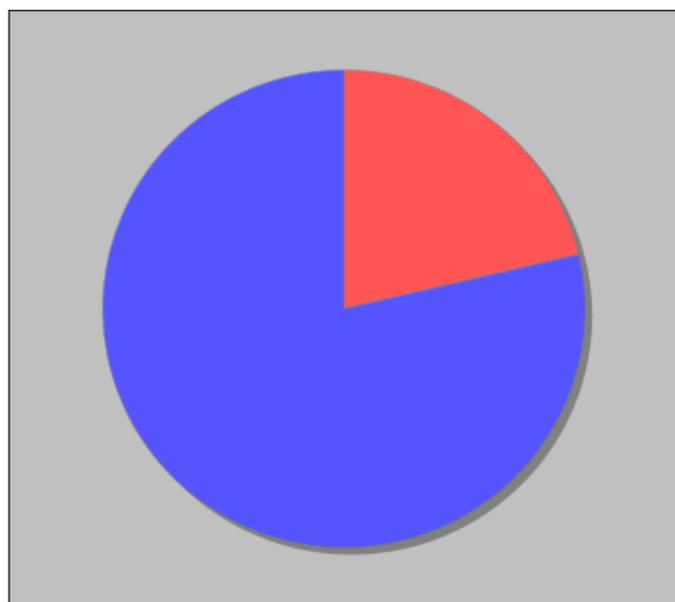


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	22

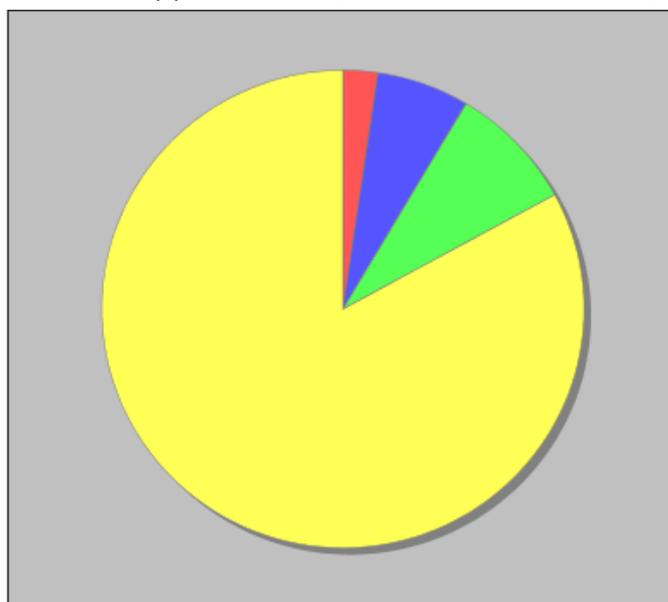
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 107

Approfondimento

La continuità lavorativa nella scuola, un tasso di assenteismo modesto e una percentuale dei trasferimenti in uscita di minimo rilievo costituiscono un valore aggiunto e connotano un clima di lavoro positivo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.





Aspetti generali

Il Liceo Galanti, fondendo tradizione e innovazione, assicura agli studenti una formazione completa e precipua per chi si proietti in un mondo che si evolve e muta continuamente. Il Liceo riconosce la necessità di attuare, nell'azione didattica, buone pratiche in linea con le competenze trasversali e di cittadinanza richieste dall'Unione Europea e nella consapevolezza che le tecnologie digitali siano strumenti fondamentali per essere buoni cittadini digitali.

"ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/'23, 2023/'24, 2024/'25"

"1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.



Il Curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. adesione e realizzazione della progettazione collegata ai bandi europei e al PNRR;
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco);
3. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
7. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
8. educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti delle classi;
9. potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
10. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
11. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Il nuovo Piano dell'Offerta Formativa considererà anche quanto deliberato dagli organi collegiali in tema di settimana corta.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia nell'ambito di una stessa classe;
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di base;



- considerazione del problema relativo al fenomeno dell'abbandono scolastico;
- miglioramento delle competenze per l'Educazione Civica, lo sviluppo di comportamenti responsabili, l'orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- potenziamento delle competenze informatico/digitali.

Restano fermi i seguenti punti già indicati in precedente documento:

- 1. aggiornare la formazione sulla sicurezza, primo soccorso, antincendio, uso del defibrillatore e protocollo covid;*
- 1. completare il processo di informatizzazione/digitalizzazione e potenziamento della RETE informatica nei due plessi, disponibilità di laboratori e relativa formazione del personale;*
- 2. mantenere sempre aggiornato il documento sui CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI dell'Istituto;*
- 3. aggiornare/integrare il Protocollo d'inclusione e le modalità operative del settore anche valorizzando le figure interne di riferimento;*
- 4. continuare a promuovere le attività di formazione;*
- 5. riorganizzare le attività interrotte a causa dell'emergenza pandemica;*
- 6. promuovere l'utilizzo del cortile esterno all'Istituto;*
- 7. programmare eventi, uscite didattiche e viaggi anche individuando referenti interni;*
- 8. razionalizzare le risorse economiche e umane messe a disposizione per l'emergenza pandemica."*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo



Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

La scuola deve operare per il continuo accrescimento del successo formativo attraverso il miglioramento degli apprendimenti trasversali e disciplinari, indispensabili per la progressione cognitiva. Il raggiungimento dei traguardi richiede programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza attraverso una efficace progettazione dipartimentale, impostazione di una didattica per problemi, che valorizzi l'esperienza attiva, la laboratorialità, il lavoro di gruppo e il tutoraggio fra pari, flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe per livelli, soprattutto nelle fasi del recupero degli apprendimenti, misurazione degli esiti e monitoraggio delle azioni per riprogettarle nel caso di risultati insoddisfacenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti delle classi dei vari indirizzi.

Traguardo

Diminuzione dei debiti formativi nelle discipline con più alta percentuale di studenti con sospensione del giudizio.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzazione di strumenti di misurazione comuni.

Predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali e analisi, finalizzata alla riprogettazione.

Realizzazione attività extracurricolari

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie e strategie innovative e non solo lezioni frontali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli per "studio guidato". Percorsi di potenziamento.

Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati a temi comuni (Legalità, ambiente, salute, sport).



Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere azioni di formazione e autoformazione continua per lo sviluppo professionale e la qualità dell'agire didattico.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni per classi parallele su nuclei di conoscenze e competenze condivisi; criteri di valutazione comuni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Personale docente.

Risultati attesi

A MEDIO TERMINE: - Promozione del confronto e della progettazione collegiale; - implementazione dei criteri di valutazione condivisi. A LUNGO TERMINE - Predisposizione e utilizzo sistematico di prove parallele e criteri condivisi di valutazione; - progettazione maggiormente focalizzata su competenze e obiettivi.

Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche innovative,



laboratoriali e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: - conoscenza maggiormente diffusa di strumenti e ambienti didattici multimediali; A LUNGO TERMINE: - incremento del numero di docenti che non utilizzano solo il modello trasmissivo.

Attività prevista nel percorso: Analisi e confronto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Personale docente.
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: - promozione del confronto e della progettazione collegiale - implementazione dei criteri di valutazione comune A LUNGO TERMINE: - capacità di riprogettazione in funzione di competenze e obiettivi.



● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Programmazione di azioni didattiche tese al rafforzamento delle competenze logico - matematiche e linguistiche attraverso una efficace progettazione dipartimentale, impostazione di una didattica per problemi, che valorizzi la flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe per livelli, soprattutto nelle fasi del recupero degli apprendimenti, misurazione degli esiti e monitoraggio delle azioni per riprogettarle nel caso di risultati insoddisfacenti. Utilizzo di percorsi di recupero e sostegno ma anche di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Accrescere il successo formativo, migliorando la collocazione degli studenti nelle fasce di livello superiore.

Traguardo

Migliorare la collocazione degli studenti nelle fasce di livello.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie e strategie innovative e non solo lezioni frontali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli per "studio guidato". Percorsi di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero e sostegno e sportelli per "studio guidato"; Percorsi di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Personale docente.
Risultati attesi	A MEDIO TERMINE: - potenziamento dei percorsi di recupero e sostegno; A LUNGO TERMINE: - Promozione del confronto e della progettazione collegiale; - progettazione maggiormente focalizzata su competenze e obiettivi; - potenziamento degli apprendimenti

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

La scuola deve operare per il continuo miglioramento degli apprendimenti trasversali e disciplinari, necessari a studenti che devono imparare a muoversi in una società sempre più complessa e in continua trasformazione. Il raggiungimento di questo traguardo richiede la programmazione di azioni didattiche



tese al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza attraverso una efficace progettazione dipartimentale, impostazione di una didattica per problemi, che valorizzi l'esperienza attiva, la laboratorialità, il lavoro di gruppo e il tutoraggio fra pari, flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe per livelli, soprattutto nelle fasi del recupero degli apprendimenti, misurazione degli esiti e monitoraggio delle azioni per riprogettarle nel caso di risultati insoddisfacenti, la collaborazione con il contesto territoriale, per un'integrazione sempre più efficace tra i nuclei fondanti dell'insegnamento e le *soft skills* ritenute fondamentali per il successo formativo e lavorativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare l'attività formativa volta a raggiungere le competenze chiave europee.

Traguardo

Perfezionare i percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per permettere il raggiungimento di livelli alti nelle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione attività extracurricolari

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzo di metodologie e strategie innovative e non solo lezioni frontali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Interventi di recupero e sostegno anche per fasce di livello e sportelli per "studio guidato". Percorsi di potenziamento.

Realizzare attività di accoglienza per gli alunni stranieri

○ **Continuità' e orientamento**

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Attivazione di reti e convenzioni

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze

Tempistica prevista per la 5/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Personale docente.

Risultati attesi A MEDIO TERMINE: - implementazione della progettazione per competenze e obiettivi. A LUNGO TERMINE: - progettazione per competenze e obiettivi

Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche innovative, laboratoriali e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Personale docente.

Risultati attesi A MEDIO TERMINE: - conoscenza maggiormente diffusa di strumenti e ambienti didattici multimediali; A LUNGO TERMINE: - incremento del numero di docenti che non utilizzano solo il modello trasmissivo.

Attività prevista nel percorso: Attività interne e esterne alla scuola - progetti Erasmus - stage e tirocinii formativi - PCTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
	Soggetti pubblici e privati
Responsabile	Personale docente
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione per competenze;
- curriculum fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa;
- unitarietà del sapere;
- educazione globale;
- dimensione europea e internazionale della formazione.

Tale dimensione è uno dei punti cardine dell'offerta formativa del Liceo "G. M. Galanti", insita nei piani di studio di tutti gli indirizzi e, particolarmente, del Liceo Linguistico e del Liceo Economico- sociale, nel quale, unico fra i Licei non linguistici, si studiano due Lingue straniere.

Per questo il Liceo "G. M. Galanti": presenta la propria candidatura alla selezione per la partecipazione ai progetti "Erasmus plus", favorisce tirocini formativi e stage linguistici all'estero, organizza scambi culturali con scuole europee, integra il percorso del liceo linguistico con il Percorso di studi EsaBac, - inserisce in tutti gli ordinamenti liceali l'apprendimento integrato di contenuti e lingua - Content and language integrated learning (CLIL);

Per tutte le attività sopra descritte, tese a dare una dimensione internazionale alla formazione culturale, professionale ed umana degli studenti, il Liceo "Galanti", partecipando ad un'indagine, condotta dalla Fondazione Intercultura Onlus (Ministero Affari Esteri), nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle Scuole e la Mobilità studentesca, ha conseguito un punteggio che lo ha collocato fra le istituzioni scolastiche italiane valutate come scuole di eccellenza per l'elevata internazionalizzazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;

Problem-based Learning - apprendimento basato sui problemi (prevalentemente per le discipline scientifiche);



Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico; **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;

Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;

Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Il processo di insegnamento/apprendimento si attua utilizzando una pluralità di metodi e strategie didattico-educative, che vengono adeguate ai bisogni formativi degli studenti e al contesto situazionale.

Nella scuola, pertanto, convivono e interagiscono tecniche della didattica tradizionale, lezione frontale ed interattiva, efficaci ed insostituibili in alcune fasi dell'apprendimento, insieme a nuove strategie come esercitazioni pratiche di laboratorio, problem solving, role playing, brainstorming, l'uso didattico di piccoli gruppi e di peer education e l'utilizzo delle tecnologie non solo come supporti didattici, ma esse stesse come ambienti di apprendimento.

Viene inoltre favorito, e programmato in progressivo sviluppo, l'utilizzo delle tecnologie integrate nei percorsi di apprendimento e di una didattica digitale che preveda lo studio tramite piattaforme e-learning, la realizzazione di flipped classroom e, in generale, di processi di insegnamento/apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze digitali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Occorre organizzare ambienti di apprendimento inclusivi, che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati.

L'ambiente di apprendimento inclusivo e innovativo, infatti, consente flessibilità e adattabilità della didattica, connessione continua a informazioni e a persone, accesso alle risorse educative aperte, all'apprendimento attivo e collaborativo.

“Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse”

“Uno “spazio di apprendimento” innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero “misto”, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata”.

(https://www.istruzione.it/scuola_digitale/ambienti_apprendimento_innovativi.shtml)



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Galanti si propone di creare uno spazio aperto in cui promuovere o aderire ad accordi di rete e svolgere attività didattiche, di formazione e di ricerca in collaborazione con altre scuole.

Il Liceo



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Riguardo alle azioni previste in attuazione delle Missioni del PNRR si elencano:

- 1) Finanziamenti nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022";
- 2) Misura 1.4.1: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Sito WEB;
- 3) Azioni previste nell'ambito della missione 4.1: Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica;
- 4) Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;
- 5) Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.



Aspetti generali

Il Liceo «Giuseppe Maria Galanti» vanta una storia antica e prestigiosa che lo ha visto coniugare tradizione e innovazione, intrecciando rapporti con diverse realtà operanti sul territorio. Esso risponde alle esigenze formative dei giovani e alla continua evoluzione dell'odierna società complessa che si apre all'Europa e al mondo.

L'Istituto offre proposte formative diversificate che si articolano nei seguenti indirizzi:

Liceo delle scienze umane;

Liceo linguistico;

Liceo musicale;

Liceo delle scienze umane Opzione economico sociale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo approfondito le discipline specifiche del settore: psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca; nel biennio, il diritto e l'economia. A questo aggiunge una formazione classica e umanistica, con lo studio della filosofia nel triennio, del latino e di una lingua straniera per l'intero quinquennio. Infine, per facilitare l'accesso anche ai corsi universitari dell'area scientifica e in particolare medico-sanitaria, propone lo studio delle scienze naturali.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Accesso a tutti i percorsi universitari, in particolare a quelli di indirizzo psicologico, sociale, pedagogico e sanitario

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Settore dell'educazione e della formazione

Settore dell'intervento riabilitativo e dei servizi socio-sanitari

Ambito della comunicazione, del marketing e dell'organizzazione del lavoro

Settore della mediazione e dell'integrazione culturale

LICEO LINGUISTICO ESABAC



Il Liceo Linguistico consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture comunitarie (inglese, francese e, a scelta, spagnolo o tedesco) nel quadro delle tipiche materie liceali. Il nostro Liceo è l'unico a Campobasso che offre il percorso ESABAC. Pertanto, è consentita agli studenti la possibilità di conseguire, con lo stesso esame, il diploma italiano e il diploma francese, con i quali iscriversi all'Università in Italia oppure in Francia. Al termine del percorso ESABAC, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2 per il francese. L'apprendimento delle lingue è caratterizzato dalla presenza, accanto al docente istituzionale, di un docente di conversazione di madrelingua, dall'utilizzo dei laboratori linguistici multimediali, dall'organizzazione di stage linguistici e di viaggi di istruzione all'estero.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Accesso a tutti i percorsi universitari, in particolare agli studi nel campo delle lingue

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Settore dell'editoria

Settore del turismo e dei beni culturali

Settore delle pubbliche relazioni, del marketing e della pubblicità, della comunicazione d'impresa in aziende pubbliche e private

Settore della mediazione e dell'integrazione culturale

LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale è un indirizzo rivolto ai ragazzi che sono interessati alla pratica strumentale e alla teoria musicale, all'analisi, alla composizione e a tutte le tecnologie collegate al mondo della musica, senza rinunciare ad una solida preparazione culturale. Infatti, il curriculum del Liceo Musicale è distinto in due assi portanti: quello della preparazione di base strutturato in 20 ore settimanali e quello specifico d'indirizzo articolato in 12 ore laboratoriali destinate all'esecuzione ed interpretazione su due strumenti musicali (uno principale ed uno complementare), alla musica d'insieme e alle tecnologie musicali.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Accesso a tutti i percorsi universitari

Accesso al Conservatorio(AFAM)

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Settore delle tecnologie musicali



Professioni afferenti alla tecnica del suono e al montaggio audiovisivo per il cinema, per i servizi radiotelevisivi e per il teatro

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (più brevemente LES–Liceo Economico Sociale) rende centrale lo studio delle discipline economico-giuridiche e della metodologia della ricerca sociale, consentendo agli studenti una comprensione più completa della realtà contemporanea nei suoi molteplici aspetti. Permette lo studio approfondito di: economia politica, diritto, scienze umane. Inoltre, il Liceo Economico Sociale è l'unico corso liceale che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere comunitarie per l'intero quinquennio, attribuendo così all'indirizzo una vocazione internazionale

PROSPETTIVE DI STUDIO

Accesso a tutti i percorsi universitari, in particolare a quelli di indirizzo giuridico, economico e sociale.

OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Settore del no-profit

Settore di ambito sociale, socio-economico e dei servizi

Settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della comunicazione d'impresa, della ricerca sociale e di mercato in aziende pubbliche e private

Settore della mediazione e dell'integrazione culturale



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - FRANCESE-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - TEDESCO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TEDESCO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - TEDESCO 2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	0	0	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

TEDESCO	0	0	4	4	4
---------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	0	0	2	2	2
------------	---	---	---	---	---

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
--	---	---	---	---	---

STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---

FILOSOFIA	0	0	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - SPAGNOLO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SPAGNOLO-2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "G. M.GALANTI" CBPM040008 (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, affidate ad un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche se presente nel consiglio di classe



o nell'organico dell'autonomia.

Qualora il docente sia presente nell'organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata.

I nuclei tematici sono:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

Sviluppo SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE

Nell'a.s. 2021-22 e 2022/2023 la programmazione annuale dell'Educazione civica è strutturata in unità d'apprendimento relative al trimestre e al pentamestre. Ogni docente, ai fini della trasversalità, in relazione alla tematica individuata nelle U.D.A., ove possibile, proporrà argomenti e indicherà le relative ore impegnate.

L'insegnamento è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Allegati:

Allegato 3 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE "G. M.GALANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

(Indicazioni nazionali dei Licei (DPR n. 89/2010))

Pertanto, a conclusione dei percorsi di ogni liceo, gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui:



- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze in relazione ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua o più Lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di



preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONE, REGOLE E LEGALITA'

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa Italiana; i valori, i compiti e le funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali

Essere consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici

Essere consapevole del valore delle regole della vita democratica

Rispettare gli impegni assunti in ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

Formulare risposte ai problemi



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica

○ **Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Essere consapevole delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea

Promuovere il benessere fisico, psico e psicologico, morale e sociale

Adottare comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante



Rispettare l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni

Operare per lo sviluppo ecosostenibile

Rispettare gli impegni assunti in ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

Formulare risposte ai problemi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte

○ **Cittadinanza digitale**

Porre in essere condotte conformi alle regole e ai principi della correttezza digitale.

Rispettare gli impegni assunti in ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

Formulare risposte ai problemi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane



· TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Liceo si impegna a definire con sempre maggiore precisione il curriculum verticale (primo, secondo biennio e quinto anno) per conoscenze, abilità e competenze, attraverso un processo di ricerca ed innovazione educativa che tenda alla sempre maggiore promozione dei percorsi formativi inclusivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla definizione delle strategie valutative orientate non alla misurazione delle performance, ma alla valutazione dei processi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo "G. M. Galanti" risponde a finalità e criteri pedagogici e didattico-metodologici coerenti alle **Indicazioni nazionali dei Licei emanate a seguito della Riforma (DPR n. 89/2010)** delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;



- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici
- l'interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di una didattica laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura della modalità espositiva scritta e orale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca e come ambienti di apprendimento;
- la valorizzazione delle competenze negli ambiti dei vari saperi;
- la valorizzazione della conoscenza delle Lingue straniere;
- la valorizzazione dell'educazione civica per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- la valorizzazione del pensiero divergente;
- il senso della Storia e il valore della Memoria;
- la convivenza civile e democratica;
- il rispetto della diversità e l'accoglienza dell'altro.

Allo stesso modo occorre perseguire e sviluppare, nella pratica didattica, obiettivi educativi quali:

- il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri propri ed altrui;
- l'abitudine all'ascolto e al confronto delle idee;
- l'acquisizione del senso di responsabilità e del rispetto delle regole;
- la partecipazione attiva al processo di insegnamento – apprendimento;
- la capacità di analizzare le proprie aspettative in funzione delle scelte di indirizzo effettuate
- la disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo Galanti valorizza le competenze chiave nella progettazione curricolare - disciplinare e di classe - ed extracurricolare, ne misura il livello di raggiungimento nelle griglie allegate agli insegnamenti disciplinari, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, alla valutazione della condotta.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LAVOR@NDO

Lavor@ndo è il progetto innovativo per i percorsi e le competenze trasversali e per l'orientamento del Liceo Galanti

Articolazione del progetto

Articolazione in sintesi

Il progetto muove da motivazioni di carattere formativo: affermare la necessità di conoscenze, abilità e competenze in una prospettiva di educazione permanente e di armonizzazione tra preparazione culturale e preparazione professionale, attraverso un'azione congiunta tra realtà scolastico-formativa e realtà economico-produttiva, che assolva il compito di orientare i giovani nelle scelte e di agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro, sviluppandone, in situazioni concrete, quelle attitudini che elevano la probabilità di porsi come soggetti attivi nel mondo degli occupati e di situarsi come "risorsa" all'interno del sistema produttivo.

I partner coinvolti nel progetto, che collaborano con attività di stage, sono aziende ed enti pubblici e privati, associazioni pubbliche e private, anche del terzo settore, impegnati in settori coerenti con il percorso formativo degli studenti interessati.

Articolazione del progetto in dettaglio

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- contatti con istituzioni, enti, imprese, associazioni, ordini professionali e, in genere, contesti di lavoro
- valutazione di percorsi online
- coinvolgimento degli organi collegiali

Poiché le attività legate ai PCTO sono una modalità per sviluppare competenze legate alle discipline professionalizzanti, ma lo sono altrettanto e in modo significativo per conseguire obiettivi individuati nel piano dell'offerta formativa e nella progettazione curricolare delle classi



(sviluppo personale, relazionale, sociale, cognitivo, capacità orientative..), è obiettivo del progetto pervenire al superamento della logica della "delega" ai docenti delle materie di indirizzo e all'integrazione dei percorsi nella programmazione dei consigli di classe che giungano ad individuare gli apprendimenti attesi sia sotto il profilo disciplinare che delle competenze trasversali.

-□ informazione di studenti e famiglie

-□ intervento di formazione dei tutor scolastici, ai quali è auspicabile che partecipino anche i tutor aziendali

□ - sviluppo di moduli preparatori in aula con intervento anche di esperti esterni e possibilità di visite all'esterno in contesti significativi nello sviluppo del percorso

- inserimento degli studenti nel processo operativo e nei contesti individuati per gli stage anche a gruppi, numericamente variabili, costituiti sulle disponibilità espresse dai contesti accoglienti, nonché sulla considerazione di interessi e attitudini manifestati dagli studenti, dei loro punti di forza e criticità, sulle preferenze da loro espresse

- supporto all'apprendimento degli studenti durante la fase tirocinante.

L'inserimento dello studente nel contesto organizzativo si sviluppa secondo una sequenza articolata di attività di supporto all'apprendimento e al successo dell'esperienza così articolata:

- accoglienza in ingresso (informazione su impresa, compiti, persone di riferimento..)

- supporto all'apprendimento, attraverso l'azione integrata di tutor scolastico e tutor aziendale

- attività dello studente secondo i compiti assegnati;

- verifica degli apprendimenti

- valutazione in capo ai due tutor, scolastico e aziendale, autovalutazione da parte dello studente, anche attraverso azioni di feedback dell'esperienza

-□ monitoraggio e analisi/valutazione dell'esperienza

□- valutazione e autovalutazione per i percorsi online

Le fasi del percorso sono, dunque, le seguenti:

□- Preparazione attività: informazione allievi; informazione famiglie; patto formativo; formazione



preparatoria; predisposizione convenzioni;

□ - Progettazione attività: analisi percorsi/competenze acquisibili;

□- Gestione, Monitoraggio, Controllo attività: supporto agli apprendimenti, controllo processo; valutazione.

Il progetto si articola in moduli di tre tipi: iniziali, intermedi e finali, per complessive 30 ore (orientativamente per tutte le classi del triennio)

□- Moduli iniziali di formazione della durata di 4 ore in orario curricolare, con l'obiettivo di introdurre alla "cultura della sicurezza"

-□ Moduli intermedi in azienda, enti o online della durata di 30 ore da svolgersi in una settimana, che completano il programma scolastico e il potenziamento delle conoscenze. Per questo potrà essere utilizzata flessibilità nello svolgimento delle tematiche caratterizzanti il corso di studio;

□- Moduli finali della durata di 1/2 ore che si svolgono alla fine dell'esperienza per valutare il grado di successo e la ricaduta sulla formazione dell'alunno.

Le iniziative di apprendimento di aula potranno essere realizzate anche nell'ambito del monte ore curricolare, utilizzando la flessibilità normativamente prevista.

Esplicazione delle fasi del progetto

Fase iniziale

La **formazione teorica in aula** avrà l'obiettivo di preparare i ragazzi sul loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica.

Prevede la trattazione dei seguenti moduli: -Il quadro normativo ; Norme di sicurezza sul lavoro; -Tecniche della comunicazione e dinamiche relazionali.

Attività di formazione: piattaforma online Miur.

Fase intermedia

Prevede l'**inserimento lavorativo** presso le realtà aziendali cui gli studenti sono stati destinati. Sarà cura dei tutor programmare l'attività di alternanza in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con



opportuni interventi atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa.

Durante questa fase l'allievo viene seguito dal tutor scolastico secondo un percorso formativo concordato anche con il tutor interno all'ambito lavorativo.

I tutor scolastici, durante lo stage, visiteranno gli alunni nel posto di lavoro per avere un riscontro diretto sull'inserimento e andamento dell'esperienza, verificare che non sussistano dei problemi, intervenire qualora essi si presentassero o insorgesse qualunque tipo di esigenza di intervento.

Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro.

Laddove l'inserimento presso le realtà lavorative non sarà possibile, il referente e i tutor scolastici, sentiti i Consigli di Classe, programmeranno attività online integrandola, laddove possibile, con interventi di esperti del mondo del lavoro.

Attività di stage:

- Come è strutturata un'impresa, un ente, un'associazione, visita dei vari settori/reparti; stesura report da parte dello studente;
- Come opera un reparto/funzione di una realtà aziendale;
- Gli strumenti operativi di gestione di un reparto/funzione;
- Percorso coerente con il percorso di studi finalizzato al saper fare.

Fase finale

Dopo i monitoraggi in itinere con prospetti di rilevazioni da compilare a cura del tutor scolastico, del tutor aziendale e dello studente si realizza un ultimo incontro in aula per valutare il grado di successo e la ricaduta sulla formazione dell'alunno. Verifica finale, attestato di partecipazione con certificazione delle competenze.

Attività di formazione:

- Descrizione dell'azienda/ente assegnato; Descrizione dell'attività svolta; Descrizione del percorso online
- Descrizione dell'ambiente lavorativo, rapporti relazionali e lavori di équipe;



Analisi e riflessione su eventuali disagi affrontati in relazione:

- all'inesperienza
- ai rapporti interpersonali
- all'organizzazione dell'attività
- alla poca formazione nella gestione delle piattaforme

Vantaggio dell'esperienza in relazione:

- a potenzialità/abilità/competenze acquisite
 - a capacità relazionali/ di risoluzione di problemi
 - a verifica delle capacità personali
 - riflessione su conoscenze e competenze acquisite
- Coordinatore del progetto e tutor interni ed esterni: il coordinatore/responsabile del progetto raccorderà i tutor scolastici ed aziendali, prenderà contatti con le aziende e gli enti, preparerà la fase propedeutica alla esperienza, monitorerà tutte le fasi del progetto.

I tutor scolastici forniranno agli studenti, anche in collaborazione con esperti esterni, indicazioni su enti e aziende al fine di indirizzare gli studenti verso ambiti lavorativi coerenti con i percorsi di studio e con le attitudini personali.

I tutor effettueranno periodicamente visite ai tirocinanti e li seguiranno nello svolgimento dell'esperienza, svolgeranno funzione di counselling, osserveranno e monitoreranno gli allievi in momenti extracurricolari, valorizzeranno aspetti non conosciuti della personalità degli allievi, incentiveranno l'interesse degli studenti poco motivati, coopereranno con i tutor aziendali nella realizzazione dei tirocini.

- Collegamenti con il territorio: i percorsi, che si intendono effettuare con il presente progetto, vogliono essere realizzazione di interventi che si pongano nella prospettiva della costituzione di un sistema formativo integrato tra preparazione scolastica e preparazione professionale, con le seguenti finalità:

a) potenziare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico-produttivo;



a) coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dei percorsi nell'ambito del territorio e in un'ottica di sviluppo del territorio in cui la scuola si ponga come punto nodale;

b) realizzare forme concrete di cooperazione tra scuole e mondo del lavoro per una comune progettazione dell'attività nei luoghi di apprendimento.

Soggetti coinvolti: Provincia di Campobasso, Comune di Campobasso, Centro per l'Impiego, Centro di orientamento al lavoro e alle scelte universitarie, Camera di Commercio, Università, Sovrintendenza ai Beni Archeologici e Culturali del Molise, Archivio di Stato, Cooperativa sociale Nardacchione, Associazione Persone Down, Banca d'Italia, aziende particolarmente rilevanti per la promozione del Molise, fra le quali si citano a titolo di esempio, nel settore agroalimentare, "La Molisana" e "Torrefazione Monforte".

Tra i soggetti coinvolti vanno inclusi Unicredit e le aziende che afferiscono a Redazione Educazione Digitale-Civicamente, riconosciuta dal Miur.

Tipo di rapporto: convenzione.

Oggetto degli stage: conoscenze e competenze relative a:

- Come è strutturata un'impresa, un ente, un'associazione, visita dei vari settori/reparti; stesura report da parte dello studente;

□- Come opera un reparto/funzione di una realtà aziendale;

-□ Gli strumenti operativi di gestione di un reparto/funzione;

□- Percorso anche online coerente con il percorso di studi finalizzato al saper fare.

- Modalità di comunicazione e sensibilizzazione: tutti gli attori del progetto sono coinvolti nelle sue fasi attuative da parte del Dirigente Scolastico e del Responsabile del progetto. Una conferenza di servizio potrà divulgare il progetto anche all'esterno.

- Organizzazione degli apprendimenti curriculari e in azienda:

□ Unità di apprendimento in aula

Prerequisiti: consapevolezza delle proprie attitudini e delle capacità di adattamento e flessibilità, spirito di cooperazione, capacità di lavorare in gruppo

Preconoscenze: la legislazione legata al lavoro; la sicurezza negli ambienti di lavoro, il comportamento nel contesto lavorativo, il colloquio di lavoro.



- Risultati attesi in termini di competenze

□- Competenze di base: lavoro in gruppo; approccio critico a situazioni e problemi; applicative dei saperi disciplinari.

□ - Competenze trasversali

1. Abilità sociali: comportamenti sociali riferiti

- all'ambiente

- ai rapporti interpersonali

- al compito affidato

2. Competenze affettivo-relazionali:

- porsi in relazione con gli altri in modo corretto

- lavorare in gruppo

- conoscere e rispettare le regole del mondo del lavoro

3. Abilità di problem solving.

4. Abilità di tipo metacognitivo: essere consapevoli delle strategie usate

- nell'organizzare il lavoro

- nel risolvere i problemi.

□- Competenze tecnico-professionali: quelle legate a contenuti e ambiti didattici, individuati dai consigli di classe, che devono integrarsi con i sotto indicati obiettivi formativi e professionalizzanti da conseguire in ambiente di lavoro.

□- Obiettivi formativi

- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi

- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante

- Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che per l'eventuale prosecuzione degli



studi

- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività
- Comprendere l'importanza dello studio per acquisire l'autonomia nel lavoro scolastico e sviluppare l'autonomia decisionale
- Essere consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- Sviluppare lo spirito di iniziativa
- Sviluppare capacità di cooperazione
- Sviluppare capacità comunicative
- Sviluppare capacità di risolvere problemi pratici e astratti in situazioni concrete
- Essere flessibili e non bloccarsi di fronte a situazioni nuove
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità
- Sviluppare capacità di orientamento e riorientamento
- Comprendere la necessità della "continuità formativa"
- Consolidamento, potenziamento e approfondimento dei saperi disciplinari acquisiti in aula.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Soggetti coinvolti: aziende ed enti pubblici e privati, associazioni anche del terzo settore



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei risultati avrà come riferimento indicatori quali il successo scolastico e formativo, il rapporto con il contesto economico-produttivo; il grado di soddisfazione.

Nell'ambito del Comitato saranno individuati gli strumenti osservativi e valutativi del processo (griglie, diari, questionari, report..) e l'applicazione dei criteri per la valutazione dell'esperienza su proposte dei consigli di classe e dei tutor aziendali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione a competizioni (Olimpiadi e Rally, Kangarou, Juvenes traslatores, Campionato nazionale delle lingue), che si svolgono a vari livelli, provinciale, regionale ed infine nazionale, e che rappresentano per gli studenti un'occasione per potenziare le proprie competenze in ambito logico-matematico, linguistico e culturale. Viaggi premio per studenti italiani "Deutschland Plus", proposto dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione degli studenti particolarmente meritevoli perché possano sperimentare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite; confrontarsi con modalità di accertamento delle stesse, diverse e non sempre direttamente collegate alla verifica dei contenuti oggetto di studio.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Percorsi tenuti in orario extracurricolare da docenti esterni ed interni, preparatori agli esami finalizzati al conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche di vario livello delle Lingue inglese (Cambridge e Trinity), francese (Delf), spagnolo (Dele) e tedesco (DZ).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento negli esiti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL – Content and language integrated learning (CLIL);

Il nuovo assetto ordinamentale dei Licei prevede che nell'ultimo anno (classe quinta) si insegni una Disciplina Non Linguistica (Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze, Matematica, Fisica...) in Lingua straniera con metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning (Apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua). La finalità della metodologia CLIL è quella di potenziare la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative tramite lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze disciplinari. Nel Liceo Linguistico tale insegnamento non riguarda solo la classe quinta, ma parte dalla classe terza e nel quarto e quinto anno si estende a due discipline non linguistiche. Il Liceo Galanti ha avviato i moduli CLIL, che attualmente vedono interessate le Lingue inglese, francese e spagnola, fin dall'a.s. 2012/13.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua straniera; acquisizione della terminologia specialistica nella lingua straniera.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PERCORSO DI STUDI ESABAC

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, con la quale i due paesi promuovono, nel loro sistema scolastico, un percorso bilingue triennale che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede, nell'arco di un triennio, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del francese, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Potenziamento della lingua francese; conoscenza approfondita della cultura del paese partner in una prospettiva europea e internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA DUAL DIPLOMA PROGRAM

Il Programma Doppio Diploma dà l'opportunità agli studenti europei di ottenere un diploma di "High School" degli USA, completando simultaneamente gli studi nella scuola del paese di origine, per esempio in Italia con il diploma di maturità. Gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio paese e on-line con la scuola negli USA e, alla fine dei percorsi scolastici, avranno due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed). Accademica, ente di formazione negli USA, ha sviluppato una piattaforma didattica per il raggiungimento del diploma statunitense in modo innovativo, flessibile e qualitativo, garantendo gli standard delle migliori High Schools e permettendo quindi l'accesso a tutte le Università statunitensi, nonché grandi possibilità di inserimento nel mondo del lavoro a livello europeo. I benefici del Programma Doppio Diploma (Mater Academy Italy) sono: padronanza dell'inglese (minimo raggiungimento C1/Avanzato del QCER al completamento del programma); competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici; opportunità per uno studio flessibile e responsabilizzante; accesso diretto ai test di ammissione alle università statunitensi; una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro a livello internazionale. Come si articola il Programma Doppio Diploma: gli studenti apprendono su una piattaforma didattica con programmi predefiniti; il materiale didattico, già predisposto e testato, è fornito dagli insegnanti stessi; un insegnante statunitense viene assegnato ad ogni studente; un tutor bilingue in Italia è assegnato ad ogni studente; gli incontri avvengono frontalmente con gli insegnanti americani, online e su piattaforma didattica; possibilità di conversazione con i coetanei americani e altri studenti internazionali del Programma Doppio Diploma tramite una classe virtuale; frequenza dell'allievo alla High School a Miami (USA) per 2 settimane (facoltative ma comprese nel programma).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento della terminologia disciplinare in lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.



PROGETTI "ERASMUS PLUS"

A partire dall'a.s. 2014/15, hanno vissuto esperienze di mobilità studentesca (in Bulgaria, Cipro, Danimarca, Georgia, Grecia, Francia, Inghilterra, Lituania, Macedonia, Malta, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Ungheria, Montenegro, Belgio, Irlanda. Turchia. Galles) un numero notevole di studenti e di docenti; Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, conoscenza della cultura dei paesi partecipanti in



una prospettiva europea ed internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● I.C.D.L. INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

L'Istituto, accreditato come Test Center AICA, attua corsi extracurricolari per studenti e docenti, finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer, che è una qualifica valida a livello europeo che attesta le competenze in campo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento e certificazione delle competenze digitali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

In aggiunta alle ore curricolari di Scienze motorie e sportive, vengono realizzate attività sportive extracurricolari nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico (CSS), aperte alla partecipazione degli studenti di tutte le classi. L'obiettivo finale consiste nell'acquisizione di una consuetudine alla pratica motoria per il mantenimento di un buono stato di salute fisica e mentale e di un corretto rapporto con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie; socializzazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE - STAGE E TIROCINI FORMATIVI ALL'ESTERO

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono opportunità didattiche finalizzate ad integrare la programmazione formativa. Per questo, i Consigli di classe indicano mete di particolare rilevanza didattica, situate in località italiane o europee, queste ultime per gli studenti dell'ultimo anno. Il Liceo Galanti, inoltre, organizza, stage linguistici, per il conseguimento delle certificazioni, scambi culturali e tirocini formativi all'estero per lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze del patrimonio artistico culturale, delle competenze linguistiche e di quelle trasversali e disciplinari; applicazione di conoscenze e competenze in contesti lavorativi anche stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● PERCORSI D'INCLUSIONE (SPECIAL OLYMPICS)

Il Liceo, nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza complessa e diversificata nell'elaborazione e nella realizzazione di interventi didattico-educativi individualizzati e/o personalizzati, attivandosi secondo due Protocolli di Accoglienza (il Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri). I Protocolli, parte integrante del PTOF, evidenziano la cultura inclusiva e il rispetto della diversità dell'Istituto che pone alla base della riuscita dell'intervento formativo, la condivisione e la collaborazione tra coloro che vi partecipano: i compagni, i genitori e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Sportello di ascolto, attivato su richiesta, finalizzato a conoscere, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO METAVERSO

Progetto che mira a sviluppare negli studenti la conoscenza di questa innovativa realtà virtuale, sperimentandone le potenzialità e la spendibilità nel campo professionale. Lo scopo finale è la realizzazione di una esibizione/saggio musicale nel mondo del "Metaverso" attraverso la tecnologia della "Realtà Virtuale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali; acquisizione di conoscenze e abilità rispetto alla realtà virtuale e aumentata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ITALIANO L2 E STUDIO ASSISTITO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il Progetto di inclusione e accoglienza mira a favorire e facilitare l'inserimento dei minori stranieri, a prevenire situazioni di disagio e fenomeni di abbandono e dispersione scolastica attraverso un'azione di formazione linguistica che permetta una partecipazione più proficua alle attività di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze linguistiche; inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● A SPASSO NEL TEMPO MUSEO SCIENTIFICO

Il progetto biennale riguarda il recupero e il riordino di uno spazio dell'istituto, in disuso, in cui erano stati collocati materiali e strumenti per la didattica della fisica e delle scienze, e la successiva catalogazione degli stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare uno spazio didattico - culturale, fruibile dalla comunità scolastica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



CONVERSANDO IN LINGUA INGLESE

Il progetto mira a migliorare le competenze degli studenti delle classi seconde e quinte del Liceo delle Scienze Umane, Economico sociale e Musicale nella lettura, comprensione e produzione della lingua inglese attraverso l'affiancamento del docente curricolare un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento negli esiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Galanti partecipa a proposte progettuali, convegni, seminari, rappresentazioni teatrali, processi simulati, stipula accordi, al fine di approfondire i temi legati al percorso trasversale di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento dei temi legati all'educazione civica. Potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di scienze giuridiche ed economiche, figure esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● THE GALANTIAN ECOLOGICAL TRANSITION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare giovani in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con "The Galantian transition" ci si riferisce all'insieme delle attività, molte delle quali svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che il Liceo intende mettere in atto per promuovere nei giovani la cultura della sostenibilità ambientale e sociale; alle attività di formazione del personale docente sui temi della salute e del benessere individuale e collettivo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Dipendente da ciascun progetto

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- PCTO - FIS - Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO E RETE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" prevede che la scuola riconosca la possibilità, per gli alunni, di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Allo scopo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'innovazione didattica, il Ministero dell'Istruzione ha stilato dieci regole per insegnanti e dirigenti, utili a regolamentare in ciascun istituto una Politica d'Uso Accettabile (PUA).

Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola.

BYOD – Bring Your Own Device

1. Ogni novità comporta cambiamenti. Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.
2. I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi. Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione. A questo proposito ogni



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola adotta una politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali

3. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali. Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.

4. La scuola accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Gli insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale

5. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.

6. L'uso dei dispositivi promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti. È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità delle studentesse e degli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale, nonché l'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Il digitale nella didattica è una scelta: sta ai docenti introdurla e condurla in classe. L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti nei modi e nei tempi più opportuni.

8. Il digitale trasforma gli ambienti di apprendimento. Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessine continua con la classe. Occorre



Ambito 1. Strumenti

Attività

regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.

9. Rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie. È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.

10. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola. Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Il nostro Istituto intende favorire tale processo di "formazione digitale" attraverso lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative per l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato grado di consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie informatiche e multimediali. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. Le stesse linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, individuano nella "CITTADINANZA DIGITALE" una delle tre tematiche fondamentali. È un obiettivo di questo Istituto formare anche ad una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. Tale processo porta con sé anche nuovi e proficui strumenti per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali in quanto i linguaggi della multimedialità sono strumenti flessibili che, se utilizzati con l'intento di valorizzare le differenze, consentono di abbattere le barriere di accesso all'apprendimento presenti nei contesti di istruzione. Consentire l'uso di dispositivi personali significa aumentare le possibilità di



Ambito 1. Strumenti

Attività

individualizzare e cooperare, fare insieme, esplorare, creare, inventare e programmare, comunicare anche al di fuori dell'aula.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONE #23 PNSD

Con Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla comunità mondiale per l'educazione come bene comune. Il termine "Open Educational Resources" è stato adottato la prima volta al forum UNESCO del 2002 sull'Impatto dei Contenuti Didattici Aperti per l'Istruzione Superiore nei Paesi in Via di Sviluppo, finanziato dalla William and Flora Hewlett Foundation.

Le risorse didattiche aperte includono: □

- contenuti didattici: corsi completi, moduli, unità didattiche, collezioni e pubblicazioni,

- strumenti: software per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, inclusi ricerca e organizzazione di contenuti, sistemi per la gestione dei contenuti e dell'apprendimento, strumenti per lo sviluppo di contenuti e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comunità di apprendimento online;

- risorse per l'operatività: licenze per la proprietà intellettuale per la promozione dell'editoria aperta di materiali, principi di progettazione e localizzazione dei contenuti.

L'azione prevista è quella di coinvolgere una classe prima di LES o LSU per avviare una sperimentazione in attuazione dell'azione #23 del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #28
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo Galanti utilizza i fondi dell'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" per la formazione interna del personale docente sull'uso dei dispositivi digitali e sulle app per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "G. M.GALANTI" - CBPM040008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte di un processo pedagogico globale in cui lo studente è soggetto attivo, non può quindi esplicitarsi nel semplice giudizio di profitto da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti; infatti contribuiscono alla valutazione, soprattutto quella finale, la ponderazione dei risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza, dei progressi compiuti, della volontà e dell'impegno spesi per il recupero delle carenze e per il miglioramento, dei risultati conseguiti a seguito delle attività di recupero, della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione fornisce, quindi, un controllo non solo sul conseguimento degli obiettivi prefissati, ma anche sull'intero processo di apprendimento/insegnamento, consentendo al docente di regolare la programmazione e l'attività didattica e agli studenti di pervenire a riconoscere il proprio metodo di apprendimento, ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di quelli di debolezza, a prendere coscienza dei cambiamenti e dei progressi ottenuti e della possibilità di miglioramento, di pervenire alla capacità di autovalutazione e al potenziamento della stima di sé.

Nella pratica didattica esistono due diversi momenti di verifica, strettamente connessi tra loro, quella formativa e quella sommativa, oltre alla verifica diagnostica.

La verifica diagnostica mira ad accertare le condizioni di ingresso (prerequisiti) degli alunni, prima che abbiano iniziato un nuovo ciclo di insegnamento/apprendimento e non è seguita da nessun giudizio.

Nel Liceo "Galanti" si procede alla valutazione iniziale nelle classi prime.

La verifica formativa ha lo scopo di avere informazioni sul processo di apprendimento dello studente, per orientare ed adattare il processo formativo in modo efficace.

La verifica sommativa serve per accertare se le conoscenze e le competenze, che caratterizzano le discipline, relative alla parte del percorso didattico sviluppata, sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

La valutazione sommativa, tradotta in voto, proposto per ciascuna disciplina dal singolo docente e



assegnato dal Consiglio di classe, deve tenere conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte dai singoli studenti ed essere sostenuta da un numero adeguato di verifiche scritte, orali, pratiche previste per la disciplina e da una osservazione sistematica dello studente nell'interazione didattico- educativa quotidiana.

Si sottolinea la validità di prove di verifica scritte anche per le discipline classificate come orali, per consentire rapidi accertamenti dei livelli raggiunti e per far sperimentare e acquisire agli studenti agevole pratica sulle modalità ampiamente utilizzate nelle prove di ammissione alle facoltà universitarie e nelle prove concorsuali.

Numero delle prove di verifica:

Due prove scritte nel trimestre e tre prove scritte nel pentamestre, nelle materie in cui sia previsto lo scritto (le discipline con 2 ore settimanali possono prevedere una riduzione). La correzione avverrà in tempi rapidi, di norma non oltre i quindici giorni dalla data di effettuazione delle prove.

Le prove orali saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre (le discipline con 2 ore settimanali possono prevedere una riduzione).

Per porre gli studenti nelle condizioni ottimali di rendimento, ci si propone un'equa distribuzione del carico di lavoro sia in classe, provvedendo a fare in modo che, di norma, in un giorno non si svolga più di una prova scritta, salvo motivati casi eccezionali, sia per quanto riguarda il lavoro pomeridiano.

Le valutazioni sono conosciute da studenti e famiglie anche tramite il registro elettronico.

Verifiche scritte

Area linguistico- letteraria:

Aderenza alla traccia

Conoscenza e pertinenza dei contenuti

Organicità e consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni

Capacità di approfondimento e rielaborazione critica dei contenuti

Correttezza morfosintattica ed efficacia espositiva

Area disciplinare tecnico - scientifica:

Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla traccia

Correttezza e sequenzialità nello svolgimento dei procedimenti

Capacità di approfondimento e originalità nella trattazione di problematiche

Correttezza linguistica

Verifiche orali

Pertinenza nelle risposte



Quantità e qualità delle informazioni (presenza di tutti gli elementi conoscitivi essenziali per la padronanza dell'argomento, significatività, approfondimento)

Contestualizzazione delle informazioni

Capacità di effettuare collegamenti, inferenze, relazioni

Competenza argomentativa

Rielaborazione personale

Esposizione:

correttezza morfosintattica;

appropriatezza lessicale;

specificità del linguaggio;

fluidità.

Corrispondenza fra livelli di conoscenze, competenze e voti - Indicatori e descrittori

Voti 1- 3 Indica il rifiuto del lavoro scolastico da parte dello studente e conoscenze nulle o quasi nulle

Voto 4 Indica un possesso molto lacunoso e frammentario di conoscenze e inadeguato possesso di competenze operative

Voto 5 Indica un livello insufficiente di conoscenze e modeste competenze operative

Voto 6 Indica un livello di conoscenze ed abilità essenziali, che lo studente sa usare per operazioni concettuali semplici e in contesti noti

Voto 7 Indica il voto con il quale si valuta un discreto possesso di conoscenze ed una discreta capacità di operare con esse

Voto 8 Indica un buon livello di conoscenze, capacità di operare con esse, padronanza del linguaggio specifico della disciplina e capacità di rielaborazione personale

Voto 9 Indica che alle abilità del livello precedente lo studente unisce una buona capacità di rielaborazione personale ed un'ottima padronanza dei mezzi espressivi

Voto 10 Indica ottime conoscenze, approfondite e rielaborate sul piano personale ed efficacia espressiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 ha disposto che anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali ai sensi del DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Pertanto, i criteri, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, saranno utilizzati anche per la valutazione del nuovo insegnamento.



In sede di scrutinio, il docente coordinatore formulerà la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni

Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola

Rispetto delle regole

Frequenza e puntualità

Partecipazione attenta alle lezioni e alle attività educative e formative

Rispetto delle consegne

Il voto 10 rappresenta la completa acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica.

Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole. Il voto 8 rappresenta una valutazione positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze e della possibilità di miglioramento.

Il voto 7 rappresenta una valutazione non sempre positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica, una partecipazione non attiva all'esperienza scolastica e l'esigenza di crescita della consapevolezza della importanza dell'integrazione nel sistema scolastico.

Il voto 6 rappresenta la necessità di un notevole miglioramento della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme che regolano la vita scolastica e a relazionarsi correttamente con l'ambiente circostante.

Il voto 5 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare, che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla scuola e dell'accertamento di comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana. L'attribuzione di voto insufficiente non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni



disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo.

In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto di comportamento:

Voto 10 - L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta il regolamento di istituto e tiene un comportamento ineccepibile e responsabile in ogni attività scolastica. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Ha adempiuto alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario.

Voto 9 - L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta il regolamento di istituto e tiene un comportamento responsabile nelle attività scolastiche, Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Ha adempiuto alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario.

Voto 8 - L'alunno/a, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ha rispettato gli orari, ha giustificato nei tempi prescritti le assenze nella generalità dei casi, pur con delle eccezioni. Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente ha collaborato alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

Voto 7 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Non sempre ha rispettato il regolamento di Istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti. Si è assentato frequentemente e/o non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica; ha collaborato raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico.

Voto 6 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola spesso non è corretto. Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche.



Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico.

Voto 5 - Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica in conseguenza di comportamenti gravi e che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Ha accumulato un elevato numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Per l'attribuzione del voto, è possibile che non siano presenti tutti, o tutti in eguale misura, gli aspetti considerati nel profilo di riferimento, ma che risulti la presenza di quelli che il Consiglio ritiene fondamentali a contraddistinguere le peculiarità del comportamento dello studente rispetto al profilo stesso.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento, il cui voto concorre, ai sensi delle norme vigenti, a determinare la media per l'attribuzione del credito.

Per gli studenti, che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tal caso il giudizio è sospeso, ovvero il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e



provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. Dopo gli scrutini di giugno, per gli studenti per i quali sia stato sospeso il giudizio finale, la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Comunica anche il calendario degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Se le famiglie non intendono avvalersi di tali interventi devono darne alla scuola comunicazione formale. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe. Gli studenti che si avvalgono dell'attività di recupero organizzate dalla scuola sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti. Le verifiche e gli scrutini per l'integrazione dei giudizi sospesi si svolgeranno entro la conclusione dell'anno scolastico.

Non vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali risulti che le carenze della preparazione non rendano possibile:

- raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto proprie delle discipline nell'anno scolastico successivo, compreso il nuovo insegnamento dell'Educazione civica;
- seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.

Non vengono ammessi alla classe successiva, indipendentemente dai voti riportati nelle varie discipline gli studenti ai quali, per il mancato raggiungimento del numero minimo di presenze, non è riconosciuta come valida la frequenza dell'anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 22/06/2009, n. 122: "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Il monte ore annuale delle lezioni non deve individuarsi nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, ma sull'orario complessivo di tutte le discipline.

Pertanto, il limite minimo di frequenza e il limite massimo di assenze risulta essere il seguente per le varie classi dell'Istituto:

Prime e seconde del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Economico-sociale e del Liceo Linguistico: 223

Classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Economico-sociale e del Liceo Linguistico: 247

Classi prima, seconda, terza e quarta del Liceo Musicale: 264



Deroghe “per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati” (art. 14, comma 7, DPR 122/2009), definite dal collegio dei Docenti:

- assenze per gravi motivi di salute, adeguatamente documentate attraverso certificazioni mediche, continuative superiori a 5 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per malattie croniche, patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie periodiche);
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, artistiche e musicali, anche organizzate da Enti esterni all'Istituto;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese, che considerano il sabato come giorno di riposo (Intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno e tra lo Stato e le Comunità Ebraiche Italiane);
- assenze ascrivibili a impedimenti per situazioni di disagio e diversa abilità.

La documentazione relativa alle assenze per motivi di salute, da produrre al momento del rientro dello studente nella comunità scolastica, va consegnata dal Coordinatore di classe all'ufficio di Segreteria – sezione Didattica per la protocollazione e l'inserimento nel fascicolo personale dello studente. Detta documentazione è soggetta alle disposizioni del Regolamento generale sulla riservatezza dei dati (GDPR) 679/2016.

Il Consiglio di classe verificherà, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, ammessi alla classe successiva, il consiglio di classe



attribuisce il credito scolastico, operando, dall'anno scolastico 2018/19, ai sensi della Tabella allegata (All. A) al D. Lgs. n. 62/2017.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo opera mediante i gruppi di lavoro previsti dalla legge 104/92 (come modificati dal D.lgs. 66/2017, dal D.lgs. 96/2019 e dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020), dalla L. 170/2010 e dalle successive norme concernenti i bisogni educativi speciali. Attraverso tali gruppi il Liceo garantisce l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (L. 104/1992), con disturbi evolutivi specifici e con disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010), svantaggio socio-culturale, linguistico- culturale, relazionale-comportamentale (DM 27 dicembre 2012).

L'inclusione, intesa come azione fondamentale del Liceo, si realizza nell'accoglienza di tutti gli alunni, nell'individuazione di bisogni educativi speciali, nella predisposizione e nella verifica dei piani personalizzati o individualizzati. Parallelamente l'inclusione si concretizza attraverso la promozione e la realizzazione di un'organizzazione educativa e di una didattica che, senza parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ogni alunno, strutturi un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Tutto ciò privilegiando l'uso della tecnologia e delle metodologie di didattica inclusiva (ad esempio, flipped classroom, peer education, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Il Liceo, nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza complessa e diversificata nell'elaborazione e nella realizzazione di interventi didattico-educativi individualizzati e/o personalizzati, attivandosi secondo due Protocolli di Accoglienza (il Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e il Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri e l'accoglienza degli esuli ucraini) (Allegati 7 - 8). I Protocolli, parte integrante del PTOF e ad esso allegati, evidenziano la cultura inclusiva e il rispetto della diversità dell'Istituto che pone alla base della riuscita dell'intervento formativo, la condivisione e la collaborazione tra coloro che vi partecipano: i compagni, i genitori e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.

Il Liceo, inoltre, ha previsto una funzione strumentale dedicata che collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di staff alla realizzazione degli obiettivi di inclusione.

Ai sensi della Legge n. 104/92, art. 15, come modificato dal D. Lgs. 66/2017 novellato dal D. Lgs. 96/2019, è operante presso l'Istituto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede e ne nomina i componenti, da docenti curricolari e di sostegno,



da personale Ata, specialisti dell'Asrem. Il GLI ha il compito di supportare i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, allegato al PTOF (allegato 6), è approvato dal Collegio dei Docenti ogni anno entro il 30 giugno. Obiettivo principale del Piano è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali ed ha, quindi, lo scopo di:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'inclusione e l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- sostenere e favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere cultura e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Inoltre, per assicurare agli studenti affetti da patologie che necessitano di degenza ospedaliera o che, comunque, impediscano la frequenza scolastica per lunghi periodi, il Liceo garantisce l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi attuando percorsi di istruzione ospedaliera e/o domiciliare, ove ricorrano i casi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Per quanto riguarda le risorse strumentali di supporto alle azioni di inclusione, nell'arco degli anni l'Istituto si è dotato di attrezzature e ausili informatici specifici per la realizzazione di percorsi didattici degli alunni con bisogni educativi speciali e utilizza le relazioni con il Centro di Supporto Territoriale (CTS) per implementare la dotazione strumentale della scuola attraverso l'utilizzo di facilitatori e di ausili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento (in mancanza diagnosi o profilo dinamico funzionale), presso il nostro istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. I GLO si riuniscono con la seguente calendarizzazione: - ottobre: redazione PEI annuale; - febbraio/marzo: verifica intermedia del percorso attuato ed eventuale revisione; - giugno: verifica finale e richiesta di sostegno e assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, il dirigente scolastico o un suo delegato, i genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale. Il decreto (n. 66/2017 - così come modificato dal DL 96/2019 -) indica, inoltre, come partecipanti al GLO altre persone definite figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità. L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe. Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: - specialisti e terapisti dell'ASL; - specialisti e terapisti privati segnalati dalla



famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dà impulso all'azione della scuola richiedendo la valutazione medico-specialistica del proprio figlio e consegnando alla scuola la relativa documentazione. È puntualmente chiamata alla condivisione e alla collaborazione ai fini della realizzazione del percorso didattico-educativo, concorrendo all'attuazione di strategie inclusive. Per quanto riguarda gli alunni DA, i rapporti con la famiglia si realizzano, oltre che con cadenza periodica all'interno dei GLO, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, con contatti telefonici, per iscritto e in presenza, sia con il solo insegnante di sostegno, sia con il Consiglio di Classe, al fine di attuare una guida extra scolastica e un costante controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Anche per gli altri alunni con BES il rapporto con le famiglie è costante. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie costituiscono, infatti, passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al raggiungimento del successo formativo. Le famiglie, infatti, sono coinvolte con assunzione diretta di corresponsabilità educativa, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dei figli rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il Liceo si impegna a definire con sempre maggiore precisione il curriculum attraverso un processo di ricerca ed innovazione educativa che tenda alla sempre maggiore promozione dei percorsi formativi inclusivi. Particolare attenzione è rivolta alla definizione delle strategie valutative orientate non alla misurazione delle performance, ma alla valutazione dei processi. Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive che il Liceo pone in essere tengono conto anche del miglioramento rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, dell'autonomia raggiunta, del metodo acquisito, del grado di maturità e di responsabilità raggiunto, della continuità nello studio e di tutto ciò che contribuire a dare una più giusta valutazione finale. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione è quindi adeguata al percorso personale dei singoli alunni. I PEI/PDP specificano le modalità di verifica prevedendo condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare anche in ordine ai tempi. Relativamente alle modalità di strutturazione delle prove si riserva particolare attenzione alla padronanza delle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari, più che ad aspetti legati all'abilità deficitaria. Inoltre sarà prevista la possibilità di compensazione con prove orali di verifiche scritte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il Liceo Galanti favorisce, sin dalla fase d'ingresso, contatti e relazioni con la scuola e il contesto di provenienza degli studenti. Ricerca e costruisce l'inclusione, adattando il nuovo ambiente scolastico alle caratteristiche di ciascuno, organizza PCTO, periodi di stage e tirocini presso aziende del territorio o all'estero. Verifica l'esistenza di percorsi in uscita e si adopera per la loro realizzabilità.

Approfondimento

Il Liceo Galanti declina i percorsi finalizzati all'inclusione ne:

- il PIANO PER L'INCLUSIONE
- il PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES
- il PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI ESULI UCRAINI

Allegato:

Piano_inclusione_prot_inclusione_BES_Stranieri_Ucraini.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In riferimento alle Indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto 2022 e alla successiva Nota tecnica del M.I. del 19 agosto 2022, alla luce dell'attuale quadro sanitario, l'obiettivo prioritario per garantire l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 sarà la continuità didattica in presenza.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica a distanza, salvo diverse disposizioni normative ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'anno scolastico 2021/2022, in quanto **contrasto al virus è cambiato passando da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione a strategie di mitigazione.**

Nell'eventualità di nuove recrudescenze dell'epidemia, le attuali misure potrebbero essere implementate su disposizione delle autorità sanitarie per la protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

Resta quindi la possibilità di utilizzare il piano della Didattica digitale integrata, così come approvato dagli Organi collegiali e rimasto in vigore fino all'a.s. 2021/2022, qualora la situazione epidemiologica dovesse peggiorare.

Allegato 1 Piano per la Didattica Digitale Integrata

Allegati:

Allegato_1 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1).pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo è finalizzato alla pianificazione e utilizzazione delle risorse strumentali, finanziarie e professionali indirizzandole alla realizzazione delle priorità educative individuate nel piano dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore principale: Prof.ssa Valeria Profeta Secondo collaboratore: Prof. Vittorio Di Pardo Terzo collaboratore: Prof. ssa Liberina Cocca	3
Funzione strumentale	1^ FUNZIONE STRUMENTALE Area PTOF e Progettazione d'Istituto Prof. ssa Carol Guarascio e Natascia Maselli 2^ FUNZIONE STRUMENTALE Area digitale Prof. Angelino Antonio Iannone 3^ FUNZIONE STRUMENTALE Area PCTO Prof. ssa Lina Santopolo 4^ FUNZIONE STRUMENTALE Area Inclusione Prof.ssa Mariadina Tucci	5
Capodipartimento	Dipartimento di Lettere (cl.conc. A012, A011, A046, A017, Religione), prof.ssa Profeta Valeria; sottogruppo disciplinare Lettere, prof.ssa Barone Irene; sottogruppo disciplinare Scienze giuridiche ed economiche, prof. Armagno Pietro; sottogruppo disciplinare Arte, prof.ssa Baranello Eliana; sottogruppo disciplinare Religione, prof.ssa Di Biase Emilia. Dipartimento di Matematica e Scienze (cl.conc. A026, A027, A047, A048, A050), prof.ssa Evangelista Maria Pasqualina; sottogruppo disciplinare Matematica, prof.ssa Frascogna Valentina; sottogruppo disciplinare Scienze Naturali:	5



	prof.ssa Di Buono Marilena; sottogruppo disciplinare Scienze Motorie: prof.ssa Palumbo Mirella. Dipartimento di Storia, Filosofia, Scienze Umane (cl.conc. A018, A019, A047), prof. Birtolo Marco; sottogruppo Scienze Umane, prof. Rubino Elia. Dipartimento di lingue straniere (cl.conc. AA24, AB24, AC24, AD24 e BA02, BB02, BC02, BD02), prof.ssa Santopolo Lina. Dipartimento delle discipline musicali, prof.ssa SANTORELLI Sara.	
Responsabile di laboratorio	Laboratorio informatica: prof.ssa Liberina Cocca; Laboratorio Ambienti digitali (tablet e schermo touch): prof.ssa Carol Guarascio; Laboratorio Musitech@: prof. Maurizio Zoccola; Laboratorio Musicale (strumenti): prof. Giuseppe Cerrone; Laboratorio Linguistico: prof. Angelino Antonio Iannone.	5
Animatore digitale	prof. Angelino Antonio Iannone	1
Team digitale	prof. Angelino Iannone (Animatore); prof.ssa Liberina Cocca; prof.ssa Carol Guarascio; prof.ssa Immacolata Zippo.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Primo referente: prof.ssa Maria Sguazzo; Secondo referente: prof.ssa Rosalisa Iannaccone; Gruppo di lavoro: prof.ssa Rosalisa Iannaccone ("Costituzione"), prof.ssa Maria Pasqualina Evangelista ("Sviluppo sostenibile"), prof.ssa Liberina Cocca ("Cittadinanza digitale").	4
COMMISSIONE PER ATTRIBUZIONE FF.SS.	DS Prof.ssa Valeria Profeta Prof. Vittorio Di Pardo Prof.ssa Maria Pasqualina Evangelista Prof.ssa Liberina Cocca	5
REFERENTI SCOLASTICI COVID-19 nella scuola	Prof.ssa Giovanna Ialenti (succursale corso Bucci) Prof. Vladimiro D'Amico (sede centrale -	2



(oltre al DS)	orario pomeridiano) Sostituti: - prof.ssa Valeria Profeta e prof. Vittorio Di Pardo (sede centrale) - prof.ssa Maria Rosaria Gallo (succursale corso Bucci) - prof. Michele Nardolillo (sede centrale - orario pomeridiano)	
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Dirigente Scolastico Prof.ssa Valeria Profeta Prof. Vittorio Di Pardo Prof.ssa Liberina Cocca Prof. Nicola Serpone Prof.ssa Carol Guarascio	6
COORDINATORE PLESSO CORSO BUCCI	Prof.ssa Giovanna Ialenti	1
Gestione eventi e raccordi con enti/associazioni culturali del territorio	proff.ssa Irene Barone;	1
Referente Erasmus	prof. Nicola Serpone	1
Supporto per l'inclusione	prof. Vincenzo Faiola	1
Referenti per Bullismo e Cyberbullismo	proff.sse Liberina Cocca e Rosalisa Iannaccone	2
Team antibullismo	DS, Animatore, referenti per Bullismo e Cyberbullismo, prof.ssa Lina Molinaro	5
Referente per i Gruppi sportivi scolastici - CSS	prof. Gaetano Bova	1
Referente per Orientamento in ingresso	prof.ssa Silvana Gammieri	1
Referente per Gestione Google Workspace	prof. Angelino Antonio Iannone	1
Referenti per Politiche antidroghe	proff.sse Valentina Frascogna e Silvia Zampini	2
Referente ESABAC	prof.ssa Paola Maddalena	1



Referente Liceo Musicale	prof.ssa Barbara Chiesi	1
Supporto del Liceo Musicale	prof.ssa Sara Santorelli	1
Referente nazionale LES	prof.ssa Maria Sguazzo	1
Referente per le elezioni OO.CC. e RSU d'Istituto	prof. Pietro Armagno	1
Viaggi d'istruzione	proff.sse Antonella Niro e Rosalisa Iannaccone	2
Referente per il Cinema	prof.ssa Marinella Ciamarra;	1
Referente per il Teatro	prof.ssa Angela Di Biase;	1
Referente per il Teatro in lingua	prof.ssa Paola Maddalena	1
Referente per il supporto del LM alle attività Cinema/Teatro	prof.ssa Barbara Chiesi	1
Commissione Cinema	proff. Nicola Ciarlillo, Francesca Iaverone, Valeria Profeta, Elia Rubino, Silvia Zampini	5
Commissione Teatro	proff. Pietro Armagno, Irene Barone, Gaetano Bova, Emilia Di Lecce, Silvana Gammieri, Mabel Martinez, Valeria Profeta	7
Commissione Orientamento in ingresso	proff. Assunta Cipullo, Angela Di Biase, Isidoro Nugnes, Michele Nardolillo, Alberto Romano, Vladimiro D'Amico, Mariacarmela Rossodivita, Giovanna Sbriglia, Marco Birtolo, Giacomo Chiocchio, Vincenzo Faiola, Claudia Liberatore, Lucia Palumbo, Valentina Pignataro, Giovanna Ialenti	15
TUTOR PER DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	prof.ssa Irene Barone, Tutor del prof. Giacomo Gattozzi (Materie letterarie e Latino); prof.ssa	5



	Mariarosaria Gallo, Tutor della prof.ssa Alessia Guidi (Materie letterarie e Latino); prof.ssa Mabel Martinez, Tutor del prof. Fabio Sammartino (Matematica e Fisica); prof.ssa Maria Pasqualina Evangelista, Tutor della prof.ssa Concetta Valerio (Scienze Naturali); prof.ssa Cristina Guidone, Tutor della prof.ssa Lucia Palumbo (Scienze Umane).	
COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	prof.ssa Liberina Cocca (eletta dal Collegio dei docenti) prof.ssa Valentina Frascogna (eletta dal Collegio dei docenti) prof.ssa Anna Battista (eletta dal Consiglio d'Istituto)	3
COMPONENTI GLI	DS prof. curricolare: Tania Fatica proff. di sostegno: Mariadina Tucci (F.S. n.4 "Inclusione"), Vincenzo Faiola (supporto per l'inclusione), Vittorio Di Pardo, Lina Molinaro componente ATA: sig.ra Patrizia Degnovivo un referente Asrem.	5
ORGANO DI GARANZIA	DS Prof.ssa Anna Battista Prof.ssa Angela Di Biase Componente studenti Componente genitori	5
COORDINATORI DI CLASSE	1A IALENTI Giovanna 2A GUIDONE Cristina 3A DI IORIO Daniela 4A GAMMIERI Silvana 5A IALENTI Giovanna 1B FATICA Tania 2B LIBERATORE Claudia 3B GUIDONE Cristina 4B PALUMBO Mirella 5B LIBERATORE Claudia 1C FRANCESCHINI Debora 2C GUIDI Alessia 3C RUSSO Anna 4C ZIPPO Immacolata 5C ZIPPO Immacolata 1D MICELI Angela 2D PROFETA Valeria 3D PROFETA Valeria 4D ABBRUZZESE Anna Rosaria 5D FATICA Tiziana 1E GUARASCIO Carol 2E MADDALENA Paola 3E PINELLI Antonio 4E PIGNATARO Valentina 5E PALUMBO Mirella	39



1F GATTOZZI Giacomo 2F FRASCOGNA Valentina
3F PAOLUCCI Rossana 4F PIETRANGELO
Giampiero 5F DI BUONO Marilena 5F CIAMARRA
Marinella 1G DE SANCTIS Lidia 2G GALLO Maria
Rosaria 5G ZAMPINI Silvia 1I CIAMARRA
Marinella 2I MARTINEZ Mabel 3I ZINGARO
Luciana 4I DI BIASE Emilia 5I BIRTOLO Marco 1H
Palumbo Lucia

Commissione accoglienza alunni stranieri	Prof. Ciamarra, Pignataro, Tucci, De Sanctis, Zingaro	5
TEAM INNOVAZIONE	DS, Team digitale, Animatore digitale, 2 assistenti amministrativi (Di Zinno, Spirito), 1 assistente tecnico (Emilio Di Bartolomeo)	8
COMMISSIONE PNRR	DS, Funzioni strumentali, Collaboratori del DS, NIV, 3 docenti	10
Referente Olimpiadi di Italiano	Iscrizione scuola e alunni, organizzazione gare	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - attività di vigilanza e di guida allo studio per gli studenti che permangono a scuola in orario extracurricolare per attività integrative e di recupero e per gli studenti del Liceo Musicale che permangono a scuola nelle ore intermedie fra una lezione e l'altra delle discipline di indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - attività di vigilanza e di guida allo studio per gli studenti

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

che permangono a scuola in orario
extracurricolare per attività integrative e di
recupero e per gli studenti del Liceo Musicale
che permangono a scuola nelle ore intermedie
fra una lezione e l'altra delle discipline di
indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; -
sostituzione di docenti assenti; supplenza di
docenti temporaneamente assenti secondo
quanto prevede la Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

docenza; codocenza per l'approfondimento di
percorsi didattici e/o per la pratica di strategie
didattiche per livelli di apprendimento; -
potenziamento delle competenze in ambito
linguistico e logico- matematico; recupero e
sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli,
affiancamento in orario curricolare ed
extracurricolare); - supporto didattico per
l'inclusione di studenti con bisogni educativi
speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la
valorizzazione delle eccellenze; - attività per
l'acquisizione di competenze informatiche di
base agli studenti del biennio; - attività di
vigilanza e di guida allo studio per gli studenti
che permangono a scuola in orario
extracurricolare per attività integrative e di
recupero e per gli studenti del Liceo Musicale
che permangono a scuola nelle ore intermedie
fra una lezione e l'altra delle discipline di
indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; -

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Con l'attivazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti dell'organico dell'autonomia, abilitati nelle discipline giuridico-economiche, hanno assunto anche il coordinamento della disciplina per una o più classi, secondo le modalità approvate dal Collegio dei docenti; percorsi di educazione finanziaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

4

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

base agli studenti del biennio; - attività di
vigilanza e di guida allo studio per gli studenti
che permangono a scuola in orario
extracurricolare per attività integrative e di
recupero e per gli studenti del Liceo Musicale
che permangono a scuola nelle ore intermedie
fra una lezione e l'altra delle discipline di
indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; -
sostituzione di docenti assenti; supplenza di
docenti temporaneamente assenti secondo
quanto prevede la Legge 107/2015.
Collaboratore del Dirigente.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

docenza; codocenza per l'approfondimento di
percorsi didattici e/o per la pratica di strategie
didattiche per livelli di apprendimento; -
potenziamento delle competenze in ambito
linguistico e logico- matematico; recupero e
sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli,
affiancamento in orario curricolare ed
extracurricolare); - supporto didattico per
l'inclusione di studenti con bisogni educativi
speciali; - attività relative ai PCTO;attività per la
valorizzazione delle eccellenze; - attività per
l'acquisizione di competenze informatiche di
base agli studenti del biennio; - attività di
vigilanza e di guida allo studio per gli studenti
che permangono a scuola in orario
extracurricolare per attività integrative e di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

recupero e per gli studenti del Liceo Musicale che permangono a scuola nelle ore intermedie fra una lezione e l'altra delle discipline di indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO; attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - attività di vigilanza e di guida allo studio per gli studenti che permangono a scuola in orario extracurricolare per attività integrative e di recupero e per gli studenti del Liceo Musicale che permangono a scuola nelle ore intermedie fra una lezione e l'altra delle discipline di indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

quanto prevede la Legge 107/2015.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

docenza; codocenza per l'approfondimento di percorsi didattici e/o per la pratica di strategie didattiche per livelli di apprendimento; - potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico- matematico; recupero e sostegno degli apprendimenti (corsi, sportelli, affiancamento in orario curricolare ed extracurricolare); - supporto didattico per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - attività relative ai PCTO;attività per la valorizzazione delle eccellenze; - attività per l'acquisizione di competenze informatiche di base agli studenti del biennio; - attività di vigilanza e di guida allo studio per gli studenti che permangono a scuola in orario extracurricolare per attività integrative e di recupero e per gli studenti del Liceo Musicale che permangono a scuola nelle ore intermedie fra una lezione e l'altra delle discipline di indirizzo che si svolgono in orario pomeridiano; - sostituzione di docenti assenti; supplenza di docenti temporaneamente assenti secondo quanto prevede la Legge 107/2015.

2

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda



finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo. - Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il



protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://liceogalanti.it/category/comunicazioni/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete con il CPIA di Campobasso per italiano L2 a studenti stranieri**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il Conservatorio di Musica "Perosi" di Campobasso - INTEGRAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Integrazione alla convenzione con il Conservatorio "L. Perosi" finalizzata alla partecipazione alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" PNRR - Investimento 1.6. "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (2021-2023).

L'integrazione prevede la realizzazione del PROGRAMMA ORIENTAMENTO previsto dal D.M. 934/2022 del Miur (validità 2022-2026) con lezioni di orientamento in uscita - laboratori, ensemble per il LM e lezioni di pedagogia musicale, didattica della musica, solfeggio, per l'LSU in particolare per gli studenti che intendono intraprendere gli studi alla facoltà di Scienze della formazione primaria. Le attività sono attuabili anche come percorsi di PCTO.

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Agenzia Molise-Lavoro – Coordinamento Eures (European Employment Services)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con l'Unimol per la frequenza da parte degli studenti interessati a precorsi universitari e per l'attivazione di tirocini formativi attivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi del Molise per la valorizzazione del patrimonio librario e documentario dell'Istituto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi del Molise per l'attivazione dei laboratori della filiera in servizio sociale - Piano di orientamento e tutorato (POT) di scienze del servizio sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il MIBAC per il percorso denominato "PCTO in biblioteca"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale con particolare riferimento all'implementazione delle tecnologie informatiche e multimediali nelle prassi didattiche – scuola capofila Istituto Tecnico “Marconi” di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione "Amici della Musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività musicali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cessione di 100 biglietti gratuiti per partecipare ai concerti dell'Associazione.

Denominazione della rete: Collaborazione del Liceo Musicale con l'Associazione Musicale Thelonius Monk

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 1, scuola capofila l'I.C. "I. Petrone" di Campobasso e capofila per la formazione dei docenti l'I.I.S.S. di Bojano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Musicali e coreutici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interregionale dei Licei delle Scienze umane - opzione Economico-sociale di Abruzzo e Molise

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interregionale dei Licei di



Puglia e Molise con piano di studi "EsaBac"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale dei Licei Linguistici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete regionale "Promozione dell'educazione musicale" (D.M. n. 8/2011)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività musicali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti finalizzata all'insegnamento delle discipline non linguistiche con metodologia CLIL con il Liceo Scientifico "Romita" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con scuole per la formazione degli addetti al servizio di prevenzione e protezione, di cui è capofila l'ITIS "Marconi" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con l'Alberghiero di Vinchiaturo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete “La patente per l’uso consapevole dello smartphone” tra le Istituzioni scolastiche e l’Associazione Contorno Viola – SCUOLA CAPOFILA Istituto Omnicomprensivo “A. Giordano” di Venafro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

triennale

Denominazione della rete: RETE LICEI ECONOMICO SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Osservatorio Molisano della Legalità - Progetto Mangiafuoco



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Molise Cultura per Auditorium Giovannitti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione per usufruire dell'Auditorium Ex Gil

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Molisesorriso - Progetto Asmir "Adotta un orfanotrofo"



Azioni realizzate/da realizzare

- Donazioni

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Borgo in Jazz**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione **METODOLOGIE E STRATEGIE DSA**

L'attività prevede l'approfondimento di moduli formativi relativi a BES e DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto



antincendio D. Lgs. 81/08

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

□ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e Workspace; □ utilizzo della LIM; □ utilizzo



delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); - didattica per ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Enti esterni
---------------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni



Titolo attività di formazione: Formazione VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO

Approfondimenti sui documenti strategici: RAV e valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa, rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Formazione specifica prevenzione disagio giovanile

Strategie per attivare la motivazione degli alunni; □ gestione degli alunni in difficoltà; □ didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; □ percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; □ prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INNOVAZIONE DIDATTICA funzionale per la realizzazione PROGETTI PNRR

L'attività prevede di innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORIENTAMENTO

L'attività prevede l'attuazione delle linee guida sull'Orientamento, in base al decreto del 3 agosto 2022, con cui sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto dei 250 milioni di euro previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

Approfondimento

Il Piano di formazione:

- è coerente con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- prevede la formazione obbligatoria in materia di sicurezza;
- si collega a quanto individuato dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento;
- è coerente con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti .

Gli ambiti prioritari sono i seguenti:

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze, innovazioni metodologiche e competenze di base;
- competenze di Lingua straniera;
- competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale;
- formazione per la gestione del laboratorio Ambienti digitali;



- inclusione.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sul D.Lgs. n. 81/2008 e su tutte le disposizioni normative in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi, sul Regolamento generale UE n. 679/2016 sul trattamento e protezione dati (RGDP)

Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza

CORSO AGGIORNAMENTO SEGRETERIA DIGITALE (AXIOS)

Descrizione dell'attività di formazione: Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line